



ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE COORDINAMENTO OPERATIVO PORTUALE

Controllo e manutenzione delle parti strutturali della funicolare Piazzale Roma-Tronchetto denominata “People mover”.

IL DIRETTORE

VISTA la legge n. 84/94 e ss.mm.ii. concernente il riordino della legislazione in materia portuale che individua i compiti e le funzioni dell'Autorità di Sistema Portuale e, più precisamente, l'art. 6 della stessa Legge che istituisce l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale;

VISTO il decreto n° 224 del 28/05/2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, concernente la nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale;

CONSIDERATO: il decreto n. 1318 del 07/05/2025 - Poteri di rappresentanza e conferimento deleghe esecutive che conferisce al Direttore della Direzione Coordinamento Operativo Portuale il compito di provvedere alla disciplina della circolazione stradale negli ambiti portuali di Venezia e Chioggia, mediante l'adozione di provvedimenti amministrativi (ordinanze/decreti) nel rispetto della normativa vigente in materia;

VISTI: gli artt. 2, 5, 6, 7, 14, 21 del decreto legislativo n.285 del 30 aprile 1992 - “Nuovo Codice della Strada” e ss.mm./ii., nonché il decreto ministeriale 10 luglio 2002 - “Disciplinare tecnico” del Codice della Strada;

VISTO: il decreto del Presidente della Repubblica n. 495 del 16 dicembre 1992 - “Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada”;

VISTO l'art. 6, comma 7, del Decreto Legislativo n° 285/92 (Regolamentazione della circolazione fuori dei centri abitati) ove viene stabilito che, nell'ambito degli aeroporti aperti al traffico aereo civile e nelle aree portuali, la competenza a disciplinare la circolazione delle strade interne aperte all'uso pubblico è riservata rispettivamente al direttore della circoscrizione aeroportuale competente per territorio e al comandante di porto capo di circondario, i quali vi provvedono a mezzo di ordinanze, in conformità alle norme del presente codice;

VISTO: l'art. 25, comma 7, della Legge n° 177 del 25 novembre 2024, relativa agli interventi in materia di sicurezza stradale e delega al Governo per la revisione del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.



VISTO l'art. 28 della legge n° 177/24 (Modifica al codice della strada in materia di regolamentazione della circolazione in ambito portuale) ove prevede che l'articolo 6, comma 7, primo periodo, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, dopo le parole: «capo di circondario» sono inserite le seguenti: «o al Presidente dell'Autorità di sistema portuale, ove istituita;

VISTO l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 495/92 (aree interne ai porti e aeroporti) che definisce, ai fini delle competenze previste dall'articolo 6, comma 7, del Decreto Legislativo 285/92, di considerate aree interne ai porti e agli aeroporti quelle poste entro le recinzioni di confine: i confini sono definiti con appositi atti amministrativi emanati dalle competenti autorità marittime e aeroportuali, resi noti con idonee indicazioni;

VISTA: l'ordinanza n° 98/2015 del 21/07/2015 e ss.mm. /ii. della Capitaneria di Porto di Venezia, con la quale è stato disciplinato l'accesso, la circolazione e la sosta dei veicoli nell'area portuale di Venezia comprese tra la Rampa Tronchetto al ponte Isola Tronchetto e Bretella Colombuola;

CONSIDERATO: che l'ordinanza n° 98/2015 del 21/07/2015 e ss.mm. /ii originariamente emanata dalla Capitaneria di Porto, è stata recepita dall'Autorità di Sistema Portuale MAS con Decreto n° 1299 del 04/04/2025

VISTO: il disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo di cui al decreto Ministeriale del 10 luglio 2022

VISTA: la nota del 26 settembre 2025, assunta con protocollo Adsp Mas. n. 19593 in pari data, con la quale la società A.V.M. S.p.A. con sede in Isola Nova del Tronchetto n° 33 Venezia, nell'ambito dell'intervento di verifica speciale e manutenzione delle strutture portanti della linea di corsa della funicolare "People Mover", ha presentato richiesta all'occupazione temporanea di alcune aree per consentire all'esecutore le attività di cui sopra.

RITENUTO: opportuno modificare la circolazione stradale nell'area portuale di Venezia interessata dalle lavorazioni al fine di garantire la circolazione e l'incolumità pubblica;



IN VIRTÙ DEI POTERI CONFERITI;

ORDINA

PREMESSA

Dal 13 ottobre 2025 al 17 ottobre 2025, verranno eseguiti interventi di verifica speciale e manutenzione delle strutture portanti della linea di corsa della funicolare "People Mover", le operazioni in quota verranno eseguite con l'ausilio di piattaforme aeree autocarrate che si posizioneranno temporaneamente al disotto del ponte con parziale occupazione della sede stradale nei tratti interessati dall'interventi.

ARTICOLO 1 – Disciplina della circolazione stradale e pedonale

Dal 13 ottobre 2025 alle ore 8:00 al 17 ottobre 2025 alle ore 17:00, nelle aree portuali di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale, rotatoria di Marittima, verranno eseguite verifiche e interventi di manutenzione sulle strutture portanti della linea di corsa e sulle parti strutturali della funicolare People Mover.

Per consentire l'accesso a tutte le sezioni dell'infrastruttura, è prevista la parziale occupazione della sede stradale.

L'occupazione delle aree avverrà in modo non simultaneo, interessando una sola zona per volta.

Durante le operazioni, lo stazionamento temporaneo delle piattaforme mobili necessarie all'attività, comporterà l'occupazione parziale della carreggiata. L'esecutore dei lavori dovrà in ogni caso garantire il regolare transito veicolare e provvedere alla delimitazione delle aree di intervento mediante idonea segnaletica stradale temporanea, conforme alle disposizioni del Codice della Strada e del relativo Regolamento di attuazione.

Nelle aree di cantiere indicate in premessa e meglio individuate nello stralcio planimetrico allegato alla presente Ordinanza, sono vietate l'accesso, la sosta e la fermata di tutti i veicoli e velocipedi, nonché la circolazione pedonale, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, i mezzi e il personale della Società AVM e dell'Impresa esecutrice delle lavorazioni che dovranno accedere nell'area di cantiere per necessità operative.



ARTICOLO 2 – Modifiche della circolazione

Nelle aree portuali di competenza dell’Autorità di Sistema Portuale, rotatoria di Marittima, a seguito della predisposizione di un cantiere mobile che interesserà una porzione del sedime stradale per l’esecuzione delle lavorazioni in premessa, si renderà necessaria la riduzione della carreggiata disponibile.

ARTICOLO 3 - Prescrizioni per la società istante e/o appaltante

Il Coordinatore per la sicurezza designato (CSE) o il responsabile ai lavori, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., dovrà osservare le seguenti prescrizioni e/o condizioni:

1. rispettare quanto prescritto dal Titolo IV del D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm./ii. in materia di “Cantieri temporanei o mobili”;
2. posizionare, preliminarmente all’inizio di qualsiasi operazione, idonea segnaletica in ottemperanza alla normativa vigente in premessa richiamata. La presenza di aree di cantiere, di macchine operatrici, di materiale instabile sulla strada e/o di qualsivoglia altro intralcio all’ordinaria e sicura circolazione veicolare/pedonale dovrà essere opportunamente e tempestivamente segnalata;
3. il cantiere deve essere opportunamente delimitato e segnalato con opportuna cartellonistica.
4. la ditta esecutrice sarà l’unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale temporanea o preesistente che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant’altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
5. mantenere la segnaletica provvisoria per tutta la durata dei lavori, controllando che terzi non la asportino o la rendano inefficace;
6. impedire la presenza di estranei all’interno dell’area di cantiere, in caso contrario tutte le operazioni dovranno essere immediatamente interrotte fino al regolare ripristino della sicurezza;
7. qualora in cantiere siano presenti macchine operatrici che operano in prossimità della viabilità ordinaria e/o possano interferire con la circolazione di veicoli o persone, deve essere prevista la presenza di movieri adeguatamente formati e visibili, incaricati di regolare e segnalare i movimenti delle macchine e di garantire la sicurezza di soggetti terzi in transito lungo la viabilità ordinaria;
8. Il personale di cantiere dovrà garantire la regolare gestione dei flussi veicolari, prevenendo situazioni di intralcio o pericolo. Ogni anomalia o problema relativo alla sicurezza dell’area di cantiere deve essere immediatamente segnalata al responsabile dei lavori e alle Autorità competenti.



ARTICOLO 4 – Sanzioni

Chiunque violi le disposizioni della presente Ordinanza, salvo che il fatto non configuri un'ipotesi di illecito diversa e/o più grave, sarà soggetto alle sanzioni previste:

- dal Decreto Legislativo n. 285/1992 e successive modifiche e integrazioni, richiamato in premessa, per quanto riguarda la conduzione di veicoli a motore e/o elettrici;

Inoltre, i trasgressori saranno civilmente responsabili per eventuali danni arrecati a persone e/o beni a seguito della violazione del presente provvedimento.

Si dispone l'obbligo, per chi di competenza, di rispettare e far rispettare quanto stabilito nella presente Ordinanza, che entrerà in vigore immediatamente dopo la sua emanazione.



ARTICOLO 5 – Disposizioni attuative e finali

La presente Ordinanza si applica alle aree in essa descritte, evidenziate nella planimetria allegata.

Viene adottata mediante pubblicazione nella sezione “amministrazione trasparente” del sito istituzionale della scrivente.

Entra in vigore dal giorno 13 ottobre agosto 2025 ore 07.00. Qualora i lavori di cantiere terminassero anticipatamente rispetto alla data prevista, l’ordinanza decadrà automaticamente con il completamento delle attività e il ripristino delle normali condizioni di viabilità.

Nel caso in cui i lavori proseguano oltre la data di scadenza indicata, sarà cura del soggetto esecutore richiedere tempestivamente una proroga dell’ordinanza, al fine di garantire la continuità delle misure di regolamentazione del traffico e di sicurezza stradale.

IL DIRETTORE
Direzione Coordinamento Portuale
Dott. Gianandrea Todesco

Allegato; Planimetria cantiere